

## **AUTOMOBILE CLUB MACERATA**

### **DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE N. 21 DEL 21 DICEMBRE 2017**

L'anno 2017, il giorno 21 del mese di dicembre, nella Sede dell'Automobile Club Macerata, il Presidente dell'Ente Dott. Enrico Ruffini, con l'assistenza del Direttore Dott. Lorenzo Molinari in qualità di Segretario ha adottato la seguente deliberazione:

**VISTO** il decreto legislativo n. 165/2011 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il DPR 696/79 ed il DPR 97/2003 e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, deliberato dal Consiglio Direttivo il 22 aprile 2002;

**PREMESSO** che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (ed. Legge Madia);

**PREMESSO** che il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "*la transizione alla modalità operativa digitale*"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l lett. n) della L. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;

**CONSIDERATO** che il processo di riforma, così come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

**CONSIDERATO** che l'art. 17 del CAD rubricato "*Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie*", come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:

- coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;

**CONSIDERATO** che il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente, nonché, ai sensi del comma 1 ter, sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

**CONSIDERATO** che il predetto articolo 17 prevede anche l'istituzione di un difensore civico per il digitale, soggetto individuato di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui... *“chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari”*;

**DATO ATTO** che l'Automobile Club Macerata non prevede figure di livello dirigenziale e che, pertanto, occorre individuare tra le proprie posizioni apicali il soggetto idoneo a rivestire gli incarichi di Responsabile della Transizione Digitale e di Difensore civico per il digitale;

**RITENUTO** idoneo a ricoprire il ruolo di Responsabile della Transizione Digitale di Difensore civico per il digitale, il Direttore, dott. Lorenzo Molinari, tra l'altro già Responsabile della Gestione Documentale nonché Responsabile della Conservazione digitale degli atti;

**VISTO** il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al d.lg.s 82/2005 e ss.mm.i.;

**VISTO** il D. Lgs. 179/2016;

**VISTO** il D.Lgs. 97/2016 (Decreto FOIA);

**VISTO** il P.T.P.C.T. 2017/2019 approvato con Delibera Presidenziale n. 6/17 del 26/01/2017 e ratificato con Delibera del Consiglio Direttivo del 03/04/2017;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

## **DELIBERA**

- di individuare, per le ragioni di cui alle premesse e ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione Digitale, il Direttore, dott. Lorenzo Molinari, dalle comprovate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richieste dall'art. 17 del CAD vigente, tra l'altro già Responsabile della Gestione Documentale nonché Responsabile della Conservazione digitale degli atti, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

- di individuare, inoltre, sulla base dello stesso disposto di cui all'art. 17 del CAD, il Direttore, dott. Lorenzo Molinari, quale Difensore Civico per il Digitale ossia il soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione;
- di trasmettere il presente atto al Direttore dell'Ente per il seguito di competenza;
- di dare incarico al Direttore di curare l'inserimento dei dati relativi all'“*Ufficio per la transizione al Digitale*” nell'Indice della PA entro il 31/12/2017;
- di far pubblicare la presente delibera sul proprio sito web [www.macerata.aci.it](http://www.macerata.aci.it) nella pagina di pertinenza della sezione “Amministrazione Trasparente”;
- di sottoporre la presente delibera alla ratifica del Consiglio Direttivo nella sua prima riunione, in linea con le norme statutarie.

F.TO Il Presidente  
Dott. Enrico Ruffini